

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 185 del 3.12.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Approvazione del Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni;

Visti:

il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

il Decreto Legislativo n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici”;

la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con la deliberazione n. 1/2014 dalla Conferenza metropolitana il 22/12/2014, ed in particolare l’art. 18, comma 2, lettera b), il quale prevede, tra le competenze fondamentali del Consiglio metropolitano, quella di “approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, i Regolamenti – salvo il caso di cui all’art. 22, comma 4, lett. b)”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”; la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024- 2026”; la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale

2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”; la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 “Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2024-2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.;"

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante “Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”;

Premesso che:

l'art. 43 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 disciplina i contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività;

l'art. 119 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 prevede che i comuni, le province e gli altri enti locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato approvato il nuovo "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, modificato dal d.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Considerato che:

la Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito delle finalità istituzionali, definite dal proprio Statuto – in particolare dall'art. 12 - valorizzando il legame tra lo sviluppo economico e lo sviluppo sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio metropolitano;

il ricorso alle sponsorizzazioni, nel perseguimento dell'interesse pubblico, costituisce un'opportunità innovativa di finanziamento delle attività dell'Ente ed è finalizzato a promuovere e incentivare la collaborazione tra pubblico e privato e a favorire il miglioramento organizzativo realizzando una valorizzazione delle competenze, delle professionalità, della disponibilità di persone, enti, associazioni e aziende attivi sul territorio, una migliore qualità nei servizi/prestazioni erogati alla collettività ed economie di spesa;

il Legislatore nazionale, con la recente normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), ha disciplinato la materia dei contratti di sponsorizzazione, in particolare con l'articolo 134 il quale dispone al comma 4: "L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accolto del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante e l'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartiscono opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi";

l'art 47, comma 7, del Regolamento di Contabilità di Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5.10.2020 e modificato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29.09.2022, prevede che per il finanziamento degli investimenti è possibile ricorrere, tra l'altro, ad "entrate derivanti da operazioni di sponsorizzazione di cui al Decreto Legislativo 50/2016";

il D.Lgs. 36/2023 all'articolo 226 prevede che “Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”;

la Città metropolitana di Roma Capitale intende pertanto, in applicazione della vigente normativa, sviluppare idonee iniziative per il reperimento di sponsor e la definizione di contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati in occasione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi ed altro, d'iniziativa diretta dell'Ente ovvero realizzati da soggetti terzi;

alla luce di quanto sopra si rende necessario approvare un Regolamento ove, nei limiti del proprio potere di autonomia e nel rispetto della vigente normativa, Città metropolitana di Roma Capitale definisca modalità e termini per il reperimento di sponsorizzazioni in occasione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi e altro in ambito metropolitano;

Visto il documento Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che reca il “Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni”;

Tenuto conto che le disposizioni presenti nel menzionato documento di cui all'Allegato A sono frutto di un confronto tra gli uffici dell'Ente interessati;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Promozione Sviluppo Socio – Culturale – Terzo settore – Cerimoniale” della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott. Clemente Ruggiero ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni”, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dichiarare immediatamente esegibile la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.